



Dal 15 al 17 giugno, presso l'EuroLido Hotel di Falerna verrà celebrato il Convegno Catechistico Regionale dal tema «Come pietre vive - Rinnovare l'iniziazione cristiana nelle nostre Chiese». L'appuntamento è utile per verificare il rinnovamento in atto nell'intera Regione. Destinatari del Convegno sono i direttori degli Uffici Diocesani e di tutti coloro che sono impegnati nell'ambito della catechesi.

I vescovi della Calabria, dopo il Convegno di pastorale giovanile, inviano un messaggio ai giovani della Regione per incoraggiarli nel loro percorso di fede

## Agite con la forza della fede

«Non vi manchi la preghiera quotidiana, la frequenza ai sacramenti, la lectio divina, la direzione spirituale, l'obbedienza al magistero della Chiesa»

Carissimi giovani, abbiamo letto le conclusioni del vostro Convegno dello scorso mese di settembre, da noi seguito con grande attenzione e speranza. Ora con questa nostra esortazione vogliamo indicarvi alcune prospettive pastorali, colte nei suggerimenti da voi dati attraverso le *Propositiones* conclusive del Convegno, nelle quali avete voluto far confluire tutto il lavoro del convegno stesso. Siamo felici nel cogliere in voi sia l'amore per la Chiesa che quello per la nostra terra. Tale amore ha generato in voi la disponibilità verso la missione della Chiesa nel nostro territorio, agendo da protagonisti, soprattutto nei confronti dei vostri coetanei. Vi incoraggiamo, pertanto, a formarvi, come voi stessi avete sottolineato, per essere capaci di tale missione e preparare formatori capaci di sposare con impegno e amore la causa dell'evangelizzazione. Siamo sicuri che l'amore per Cristo e la sua Chiesa, fondato sul sapere teologico e umano, aprirà alcuni di voi al dono totale della vita nello stato di speciale consacrazione, che vorremmo fosse una delle possibilità delle vostre scelte di vita. Vi ringraziamo per la vostra creatività pastorale nell'andare là dove la missione è più urgente, fuori dei canali ordinari della nostra azione pastorale. Siamo stati colpiti da forme di evangelizzazione da voi proposte: sono belle, ardite, di frontiera. Ci riferiamo soprattutto a quelle riguardanti il mondo telematico e la strada, dove tanta gioventù vive lontana dalle parrocchie e dai nostri centri giovanili. Osate in tal senso, cari giovani, noi benediciamo il vostro ardore. Vi chiediamo solo di procedere con prudenza, misurando le vostre forze affinché possiate essere costanti e perseveranti, soprattutto quando le difficoltà potrebbero minare il vostro entusiasmo. Ci permettiamo di ricordarvi, nell'ottica della nostra fede



pasquale, che il bene si paga di persona. È necessario, però, lavorare in comunione con tutta la comunità ecclesiale, anche se per certe iniziative e settori dovete assumervi il ruolo di esserne i trascinatori. Partecipate ai Consigli pastorali diocesani e parrocchiali, non isolatevi nella vita dei vostri rispettivi gruppi, ma allargate l'orizzonte della vostra presenza nella Chiesa Diocesana partecipando alla vita della Consulta Diocesana e Regionale. Rivolgiamo quest'ultimo invito soprattutto ai giovani dei vari gruppi ecclesiali. Rimanete sempre ancorati a Cristo e alla sua Chiesa. Non vi manchi la preghiera quotidiana, la frequenza ai sacramenti, la lectio divina, la direzione spirituale, l'obbedienza al magistero della Chiesa. È il modo come risponderete con prontezza a chi chiede ragione della vostra speranza. Sappiamo come sulla speranza si giochi molto della nostra vita oggi, in questa morsa terribile di crisi economica, per noi calabresi ancora più drammatica perché già in crisi quando altri stavano meglio. Fate della fede e della vostra solidarietà cristiana la forza con la quale irradiare speranza ai vostri coetanei. Dinanzi ai terribili mali della

recessione economica, della mancanza di lavoro che spinge all'emigrazione, del male dei mali per la Calabria, cioè la criminalità organizzata, siate fieri di dare risposte cristiane non con una contestazione globale, non con un fatalismo senza senso, non lasciandovi corrompere dal denaro facile, ma proponendo i grandi valori cristiani, attinti dalla Dottrina sociale della Chiesa, che sono capaci di creare coscienze nuove per tempi nuovi. Da parte nostra vi garantiamo che continueremo a seguirvi come abbiamo già fatto con i nostri organismi diocesani, soprattutto con i nostri sacerdoti, ai quali raccomandiamo di prendersi cura di voi, e di darvi fiducia, allargando lo sguardo a tutti i giovani della parrocchia, senza chiudersi nel gruppetto dei più intimi e lasciando gli altri al loro destino. Sulla base delle indicazioni offerte nelle *Propositiones*, mettetevi per iscritto i vostri progetti a livello delle vostre rispettive Diocesi, puntando sul fattibile e proponibile a tutte le parrocchie in una prospettiva di grande apertura progettuale, che vedrà la sua realizzazione nel tempo. Fateceli conoscere, li discuteremo assieme e cercheremo di aiutarvi in ogni modo per

**diocesi**

**Aggiornamento del clero in Sila**

Dal lunedì 18 a mercoledì 20 giugno, a Loricca presso l'Hotel Park 108 si svolgerà l'annuale Corso di aggiornamento per i Presbiteri della Diocesi. Il lavoro di quest'anno vuole essere un serio approfondimento sul Catechismo della Chiesa cattolica. Verrà approfondito il tema: «L'anno della fede nella vita e nella missione pastorale del sacerdote alla luce del Catechismo della Chiesa cattolica». Guiderà i lavori il professor monsignor Guido Mazzotta, decano della Facoltà di Filosofia presso la Pontificia Università Urbaniana.

attuarli. Al dialogo con voi teniamo moltissimo. Coraggio, andiamo avanti sereni, pieni di fiducia e speranza, sicuri che il Signore ci accompagnerà. Vi abbracciamo uno per uno e vi benediciamo.

**i vostri vescovi.**



la parola del vescovo



**A Milano col Papa Alle famiglie fiducia e speranza**

DI LEONARDO BONANNO \*

La conclusione del VII incontro mondiale delle famiglie, che ha visto anche la nostra Chiesa diocesana impegnata nella sua fase preparatoria e presente con una delegazione, sento il bisogno di esternare su queste colonne qualche considerazione, o meglio una riflessione a caldo per aver partecipato come vescovo delegato per la famiglia in Calabria alle giornate milanesi, concluse con la presenza del Santo Padre. Sono stati giorni in cui si è potuta avere una immagine di Chiesa, universale e cattolica, con vescovi, presbiteri e famiglie provenienti dalle diverse nazioni del mondo; una folla sterminata «che nessuno poteva contare» (per usare un'espressione del Testamento) e che era la grande famiglia di Dio, il suo Popolo. È un concetto chiaro di *Ecclesia*, che è già insito nel suo etimo greco, appunto *assemblea*, e ribadito dal Concilio Vaticano II, eppure esso è poco considerato, o forse poco condiviso, da quanti si riferiscono alla Chiesa cattolica magari pensando al Papa e al Collegio cardinalizio o addirittura del piccolo stato del Vaticano. È di questi giorni la corsa, mai interrotta in verità nel corso della storia, nel cercare notizie sensazionali e/o scandalistiche in quel piccolo mondo, fino a lambire la stessa persona del Santo Padre, che è per la profondità del pensiero e della fede, modello e Pastore per il gregge affidatogli dal Signore. La Chiesa ha conosciuto nel passato periodi oscuri, anche per la cattiva testimonianza dei pastori (a partire da Pietro che ha rinnegato il Maestro); ma è proprio questo dato negativo che diventa la prova inconfutabile che la Chiesa non è retta da uomini (molti di elevata santità e cultura, pensiamo al grande vescovo Ambrogio) ma da Dio che vuole servirsi degli uomini. È una prova, tra le tante, si è avuta dall'Assemblea di Milano, alla quale le parole di Papa Benedetto hanno dato fiducia e speranza nel proseguire il cammino della vita e in un mondo, bello per certi aspetti ma anche tenebroso per altri nel quale persino i valori della natura e della ragione non sembrano più avere cittadinanza, quelli che il Magistero della Chiesa ripropone con instancabile impegno, prima che proporre la fede. Mi rendo conto che il patrimonio dei valori annunciati dalla Chiesa, e testimoniati in ogni parte della Terra a partire dalla riproposta credibile del Vangelo di Gesù di Nazareth, cozza con chi ha una visione mondana, utilitaristica, effimera o gaudente della vita. È la lotta contro il Maligno, che cambia sembianze e fa proseliti ovunque, mietendo successo quando può far cadere chi sembrava immune dal peccato o posto in una condizione di prestigio nella stessa Chiesa. Ma a noi, anche attraverso la convocazione ecclesiale di Milano, giunge l'eco delle parole del Maestro: «Non sia turbato il vostro cuore... Io ho vinto il mondo!».

\* vescovo

**agenda del vescovo**

**oggi. Il clero si raduna a Paola al Santuario di San Francesco**

Oggi. Partecipa al Raduno del Clero calabrese presso il Santuario di San Francesco in Paola.  
Venerdì 15. Prende parte a Cervicati alla cerimonia di intitolazione della via ai Caduti di Nassirya, e allo scoprimento della targa "Qui la 'ndrangheta non entra" all'ingresso del Comune.  
Alle 18 celebra nel Duomo di San Marco Argentano per la solennità del Sacro Cuore di Gesù.  
Sabato 16. Alle ore 9 porge il suo saluto al convegno medico dell'Aispa presso l'Hotel "Don Carlo" in San Marco Argentano. Alle ore 11 amministra la Cresima nella Parrocchia Sant'Antonio in Commenda di Rende.  
Domenica 17. Alle ore 11 amministra la Cresima nella Parrocchia Santa Maria del Popolo in Belvedere Marittimo. Alle 18 in Cetraro celebra per la festa di San Francesco di Paola nella Chiesa dedicata al Santo.  
Da lunedì 18 a mercoledì 20. Partecipa all'aggiornamento del Clero diocesano in Sila.  
Venerdì 22. Alle ore 17,30 amministra la Cresima nella Parrocchia di Maione, nell'Arcidiocesi di Cosenza.  
Sabato 23. Alle ore 11,30 benedice le nozze di Salvatore De Luca e Maria Acciardi nel Duomo di San Marco Argentano. Alle ore 18, riapre al culto la Chiesa dell'Ascensione di Guardia Terme.  
Domenica 24. Alle 11 celebra l'Eucarestia nella Parrocchia di San Giovanni Battista in Orsomarso e rimane a colazione con la comunità.  
Martedì 26. In mattinata visita a Briatico i rappresentanti dell'Azione Cattolica riuniti in convegno.  
Alle 19 nella chiesa del Redentore in Feroleto Antico partecipa al Giubileo Sacerdotale di monsignor Armando Augello, docente di Sacra Scrittura al San Pio X di Catanzaro.  
Mercoledì 27 e giovedì 28. Partecipa con il clero giovane ad un ritiro presso l'Abbazia Benedettina in Noci (Bari).

**Inaugurata a Scalea la mensa solidale Per promuovere la cultura della condivisione**

Il 12 giugno scorso alle ore 17, ha avuto luogo presso il Centro di aggregazione sociale per gli anziani a Scalea l'inaugurazione della «Mensa solidale». L'iniziativa è organizzata dall'Amministrazione comunale di Scalea in collaborazione con le Caritas parrocchiali e con la Provincia di Cosenza. Alla cerimonia ha partecipato il vescovo, monsignor Leonardo Bonanno, il Presidente della Provincia di Cosenza, Gerardo Mario Oliverio, il sindaco di Scalea, Pasquale Basile ed il consigliere comunale



ai Servizi sociali, Angela Riccetti. Monsignor Leonardo Bonanno, ha messo in evidenza l'importanza di queste iniziative sociali poiché «È l'ambito in cui vive la persona e noi che serviamo la persona favoriamo queste iniziative sociali. La mensa solidale di Scalea anche se

circoscritta nella sua realtà, diventa un segno importante per coloro che verranno accolti e servirà sensibilizzare l'intera comunità. Con la speranza - ha proseguito il Presule - che il cuore dell'uomo si apra sempre più all'altro, specialmente a coloro che hanno bisogno».



**mosaico**

**Vaticano II, Alda Miceli unica donna italiana al Concilio**

Il 5 giugno scorso, la Consulta delle aggregazioni laicali dell'Arcidiocesi Metropolitana di Cosenza ha ricordato la figura di Alda Miceli, per l'impegno profuso nell'Azione Cattolica, per l'Università Cattolica del Sacro Cuore e per Centro Italiano Femminile. Lo zelo per la Chiesa fu a trecentosessanta gradi. Di solida formazione umana e cristiana, nel 1964 fu nominata uditrice da Papa Paolo VI, all'inizio della IV sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II, unica donna italiana. Il nostro vescovo, ha inviato per il convegno ha inviato un messaggio ai partecipanti. Monsignor Bonanno ha incontrato più volte donna Alda sia a Roma che a

Fiumefreddo Bruzio e nel 1989 è succeduto come parroco al fratello monsignor Francesco Miceli nella guida della parrocchia di Sant'Aniello in Cosenza.

**Cetraro, celebrata la festa della Marina Militare**

L'Ufficio Circondariale Marittimo di Cetraro, ha celebrato lunedì 11 mattina presso la propria sede la ricorrenza dell'anniversario dell'impresa di Premuda, con una cerimonia alla quale hanno partecipato numerose Autorità civili e militari, e che è stata impreziosita dalla Santa Messa officiata da monsignor Leonardo Bonanno, vescovo della Diocesi di San Marco Argentano - Scalea. «Celebrare la Festa della Marina Militare - ha detto il Tenente di Vascello Gabriele Pesciulli, Comandante della Guardia Costiera di Cetraro - costituisce un obbligo morale perché significa ricordare i nostri eroi, quelle persone che vestendo la nostra stessa uniforme sono stati capaci di dare il meglio nelle difficoltà più grandi; inoltre rappresenta un'occasione di in-

contro con le altre Istituzioni che anche oggi hanno fatto sentire la loro vicinanza».

**Praia, la diocesi ringrazia i padri di Maria Immacolata**

Il 30 giugno prossimo, i Figli di Santa Maria Immacolata che hanno retto, dal 1977, la parrocchia e il santuario Santa Maria della Grotta in Praia a Mare lasceranno l'incarico. Il Santuario e la parrocchia di Santa Maria della Grotta sono stati affidati alla cura pastorale dei Padri della Congregazione dei Figli di Santa Maria Immacolata da monsignor Domenico Vecchiano allora vescovo di Cassano allo Jonio, diocesi cui apparteneva l'allora unica parrocchia di Praia. Il nuovo padre generale, per esigenze interne, ha chiesto il rientro a Roma dei padri Mario Corbi e Vincenzo Todaro. La Chiesa diocesana esprime riconoscenza per l'impegno pastorale svolto in questi 35 anni per la comunità di Praia a Mare.

**Apertura al culto della chiesa dell'Ascensione**

Sabato 23 giugno, alle ore 18, sarà riaperta al culto, dopo i lavori di ristrutturazione la chiesa dell'Ascensione presso le Terme Luigiane. Durante il rito presieduto dal vescovo, sarà consacrato il nuovo altare. Il sacerdote don Massimo Aloia, finora Amministratore Parrocchiale sarà nominato parroco della Parrocchia di Santa Teresa Vergine di Intavolata di Acquappesa. Già nella solennità dell'Ascensione, domenica 20 maggio scorso, data di apertura della stagione termale monsignor Leonardo Bonanno e don Massimo Aloia hanno celebrato l'Eucarestia presso lo Stabilimento Termale. Il Vescovo nel ringraziare per l'accoglienza ricevuta ha rivolto parole di benvenuto a quanti usufruiranno delle cure termali ed ha augurato la serenità del lavoro agli operatori dello stabilimento.